

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di “prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità” (Legge 56/89)

1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell'esperienza:

- Comprensione e approfondimento del quadro clinico di:
 - Disturbi dell'Alimentazione
 - Disturbi dell'umore
 - Disturbi d'ansia
 - Disturbi psicosomatici
 - Eventuali comorbilità psichiatriche
- Comprensione dei criteri di valutazione diagnostica con diagnosi differenziale secondo il DSM-V.
- Apprendimento delle tecniche di diagnosi interdisciplinare: integrazione tra diagnosi psicologica e diagnosi medica nei sopracitati disturbi
- Capacità di lavorare in un team terapeutico multidisciplinare, attraverso la partecipazione alle riunioni del team (microéquipe e macroéquipe) con discussione dei casi e inquadramento della terapia interdisciplinare (medica, psichiatrica e psicoterapeutica)
- Capacità di lettura e analisi dei progetti diagnostico-terapeutici di pazienti con disturbi alimentari e disturbi d'ansia e psicosomatici: assessment, colloquio motivazionale, colloquio diagnostico
- Apprendimento della costruzione di un'analisi funzionale
- Apprendimento delle tecniche terapeutiche volte alla riabilitazione psiconutrizionale;
- Approfondimento delle dinamiche di presa in carico delle famiglie dei pazienti DA

2) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

- Partecipazione come uditor alle riunioni di macroéquipe:
 - Osservazione diretta del processo decisionale su tematiche organizzative del percorso multidisciplinare
 - Osservazione diretta degli aspetti legati al costante aggiornamento clinico del team multidisciplinare
 - Osservazione diretta delle dinamiche inter-relazionali di un team multidisciplinare
 - Confronto costante col tutor e rielaborazione dei contenuti osservati
- Partecipazione come uditor alle riunioni di microéquipe:
 - Osservazione diretta della costruzione e dei continui aggiornamenti del piano terapeutico individuale di ciascun paziente nel team multidisciplinare
 - Osservazione diretta della definizione della diagnosi
 - Osservazione diretta delle dinamiche inter-relazionali di un team multidisciplinare sulla discussione dei casi
 - Osservazione diretta del lavoro di aggiornamento e confronto con i servizi inviati, a favore della costruzione di una Rete di cura

- Confronto costante col tutor e rielaborazione dei contenuti osservati
- Partecipazione come uditore alle supervisioni cliniche:
 - Osservazione diretta del lavoro multidisciplinare di preparazione della presentazione di un caso clinico
 - Osservazione diretta della presentazione multidisciplinare di un caso clinico e successivo confronto e discussione con il supervisore clinico
 - Confronto costante col tutor e rielaborazione dei contenuti osservati
- Osservazione delle attività riabilitative:
 - Atelier educativi: osservazione diretta dei gruppi condotti da educatori, trp e chinesologo, volti a implementare abilità espressive, comunicative e sociali
 - Gruppo di riabilitazione psiconutrizionale: osservazione diretta del gruppo condotto da medico nutrizionista, psicoterapeuta e dietista volto a discutere aspetti riabilitativi del percorso psiconutrizionale svolto in Residenza Gruber
 - Pasti assistiti: osservazione diretta del momento del pasto e del lavoro multidisciplinare di assistenza e gestione delle crisi
 - Gruppo familiari: osservazione diretta del gruppo condotto dalla psicoterapeuta volto alla condivisione di aspetti psicoeducativi con i familiari dei pazienti in carico alla Residenza Gruber
 - Confronto costante col tutor e rielaborazione dei contenuti osservati
- Costante confronto e discussione col tutor su tematiche relative al disturbo alimentare e al sostegno psicologico del paziente
- Costante confronto e discussione coi referenti delle diverse aree disciplinari ai fini della comprensione dei meccanismi alla base del lavoro multidisciplinare integrato

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

- Test psicometrici: scoring dei risultati dei test psicometrici somministrati periodicamente ai pazienti per tutta la durata del percorso. In particolare, osservazione dell'andamento del percorso relativamente ad aree associate ai fattori di mantenimento specifici e aggiuntivi del disturbo alimentare
- Ruolo di supporto al lavoro di ricerca condotto all'interno della Residenza Gruber in collaborazione con Unibo e Sapienza (ricerca bibliografica, estrapolazione dati, data entry, costruzione database)
- Ruolo attivo nell'aggiornamento continuo e costante sui DA e comorbilità associate, e condivisione con l'équipe
- Confronto costante col tutor e rielaborazione dei contenuti osservati in autonomia

3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

- Utilizzo di strumenti psicodiagnostici quali test psicometrici e questionari di autovalutazione da parte del paziente e valutazione dei risultati. Nello specifico, utilizzo di questionari che valutano i Disturbi Alimentari quali:
 - EDI-III
 - EAT 40

- BUT
- BITE

E questionari che misurano la presenza di eventuali comorbilità quali:

- BDI
- STAI
- STAXI
- SCL-90

- Ricerca bibliografica in ambito specifico delle patologie trattate all'interno della Residenza Gruber
- Partecipazione al lavoro di ricerca svolto all'interno della struttura

4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

- Partecipazione di microéquipe e macroéquipe
- Partecipazione alle supervisioni cliniche dei casi complessi
- Confronto attivo col tutor e coi referenti dei diversi ambiti disciplinari